

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO: Approvazione aggiornamento biennale 2022÷2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 GORI Spa. PEF 2022÷2023

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di agosto alle ore 10.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Abitazione	X	
3	Caiazza Raffaele	Abitazione	X	
4	Centanni Gelsomino			X
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Damiano Francesco	Sede EIC	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIONARIO		
9	Melillo Lorenzo	Abitazione	X	
10	Palmieri Beniamino			X
11	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
12	Parisi Salvatore	Sede Distretto Napoli	X	
13	Pelliccia Massimo	Comune di Casalnuovo di Napoli	X	
14	Pirozzi Francesco	Abitazione	X	
15	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
16	Rainone Felice	Abitazione	X	
17	Romano Roberto	Sede EIC	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Sede EIC	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 17 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, nel definire l’ATO unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano (“EIC”) quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l’art. 13 della predetta legge regionale n.15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all’art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell’EIC ai sensi dell’art. 9, comma 1;
- l’art. 2, comma 1, lettera h), della L.R. n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, *“... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*
 - 1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*
 - 2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006”;*
- l’art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *“... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...”;*
- l’art. 21, comma 5, della legge regionale n. 15/2015 dispone che l’EIC provveda, in ogni ambito distrettuale, ad eseguire una verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti come prevista dall’art. 172, comma 3, del d.lgs. 152/2006, anche avvalendosi del supporto tecnico dei competenti uffici regionali e di specifiche competenze del settore;
- all’esito del completamento delle predette procedure finalizzate alla *“... verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall’art. 172, comma 3, del d.lgs. 152/2006.”*, l’affidamento a GORI Spa della gestione del servizio idrico integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano è stato dichiarato legittimo.

Considerato che:

- l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“ARERA”), con la deliberazione n. 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 recante *“Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*, nell’aggiornare la deliberazione n. 580/2019/R/Idr di approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020÷2023, ha definito le modalità per procedere all’aggiornamento biennale 2022-2023 del medesimo schema regolatorio;
- con deliberazione 12 agosto 2021, n. 35, il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano ha approvato, ai sensi della deliberazione ARERA 585/2019/R/Idr e dell’art. 10, comma 2, lett. h), della legge regionale n. 15/2015, la predisposizione dello schema regolatorio 2020÷2023 per GORI Spa, gestore del Servizio Idrico Integrato (“SII”) dell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, prevedendo, tra l’altro:
 - a) di approvare, ai sensi della citata deliberazione 580/2019/R/Idr e del citato art. 10, comma 2, lett. h), della legge regionale n. 15/2015, lo *“Schema Regolatorio 2020÷2023”* per il gestore GORI Spa, come proposto dal Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano con la deliberazione 6 agosto 2021, n.2 e, specificamente, di approvare il moltiplicatore tariffario theta per ciascun anno 2020÷2023 come indicato nella seguente tabella:

Parametro/Anno	2020	2021	2022	2023
Moltiplicatore tariffario	1,000	1,000	1,024	1,024

- b) di presentare, ai sensi dell'art. 18.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, come modificata ed integrata dalla deliberazione ARERA n. 235/2020/R/Idr, istanza per il riconoscimento della componente di Costo OP^{new} per ciascun anno 2020÷2023;
- c) di rinviare ogni ulteriore e definitiva determinazione in merito ad eventuali manovre correttive sugli schemi regolatori riferiti ai periodi pregressi non considerate nella proposta del Consiglio di Distretto approvata con la deliberazione 35/2021 in esame, ai provvedimenti che saranno adottati da ARERA in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5309 del 13/07/2021, con cui è stata disposta la rinnovazione dell'istruttoria riguardo la circostanza se, effettivamente e in che misura, è stato attuato il piano d'ambito dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano ai fini della "quantificazione delle tariffe";
- il Piano Economico Finanziario per il 2020÷2032, approvato con la predetta deliberazione n. 35/2021, al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano prevedeva incrementi tariffari a partire dal 2024 e fino al 2031 con un ammontare complessivo degli investimenti a carico del sistema tariffario pari circa € 256 milioni;
- il Piano Economico Finanziario per il 2020÷2032, inoltre, non teneva conto dei sopraggiunti incrementi dei costi dell'energia elettrica e dell'inflazione in genere;

Vista la deliberazione 2 agosto 2022, n. 8 con la quale il Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano, sulla base delle motivazioni ivi richiamate ha, tra l'altro, stabilito:

1. di approvare, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr, la proposta di aggiornamento 2022÷2023 della predisposizione dello schema regolatorio 2020÷2023 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, costituito:
 - dal "Programma degli Interventi":
 - coerente con la proposta del Programma degli Interventi trasmessa dal Gestore GORI Spa, ai fini dell'aggiornamento biennale dello schema regolatorio, con nota prot. n. 49356/2022 del 26 luglio 2022, elaborata con l'obiettivo di superare le criticità rilevate sulle infrastrutture del SII e con la definizione delle "strategie di intervento",
 - che prevede investimenti lordi complessivi programmati nell'arco temporale 2022÷2032 coerenti con il Piano d'Ambito Regionale e pari ad € 1.187 milioni, di cui € 890 milioni coperti da risorse extratariffarie e € 297 milioni coperti con risorse tariffarie;
 - che si ritiene possa essere rimodulato in base alle istanze che perverranno dal territorio in modo da definire nel dettaglio i singoli interventi da realizzare, fermi restando gli importi totali e gli obiettivi in termini di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale;
 - dal "Piano Economico Finanziario", che prevede:
 - Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore (VRG):
 - ✓ anno 2022: € **223.597.149**;
 - ✓ anno 2023: € **225.812.324**;
 - moltiplicatore tariffario theta:
 - ✓ anno 2022: $\vartheta=1,024$;
 - ✓ anno 2023: $\vartheta=1,024$;
 - uno sviluppo tariffario per il periodo 2024÷2032 senza incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022;
2. di proporre istanza per il riconoscimento della componente di costo OP^{new} per il servizio depurazione;
3. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera f) della L.R. n. 15/2015, la presente Deliberazione ed i relativi allegati per la relativa approvazione e la successiva trasmissione all'ARERA ai sensi dell'art. 5.3 lettera d) della Deliberazione n. 580/2019/R/idr e ss. mm. e ii.;

Preso atto che dall'esame della predetta deliberazione n. 8/2022 si rileva:

- che è stato approvato l'aggiornamento 2022÷2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 che prevede, la conferma dei moltiplicatori tariffari approvati con la deliberazione n. 35/2021 per gli anni 2022 e 2023 e, precisamente:

Parametro/Anno	2022	2023
Moltiplicatore tariffario ϑ	1,024	1,024

- che occorre formulare, ai sensi dell'art. 18.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, istanza di riconoscimento della componente di costo denominata OP^{new} per ciascun anno del periodo regolatorio 2020÷2023 per i costi di depurazione;
- che lo sviluppo tariffario per il periodo 2023÷2032 non prevede incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022;

Considerato che:

- che con deliberazione n. 34 del 10 agosto 2022, in adempimento a quanto imposto da ARERA con la deliberazione n. 247/2022/R/Idr, è stato confermato quanto approvato dall'allora operativo commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con la deliberazione n. 17/2013 in ordine alla determinazione delle tariffe 2012-2013 di GORI Spa;
- che con deliberazione n. 35 del 10 agosto 2022, ai sensi dell'art. 21, comma 9-bis della Legge regionale n. 15/2015, sono state definitivamente approvate le partite pregresse ante 2012 nella misura complessiva di € 122.495.027;
- che con la stessa deliberazione si è preso atto di una riduzione dell'importo delle partite pregresse approvate, in ragione di benefici contabili che potranno derivare dall'accordo aggiuntivo n. 2 con la Regione Campania per la rateizzazione del debito di GORI Spa verso la Regione Campania;
- di tale riduzione se ne deve tenere conto nella predisposizione dell'aggiornamento 2022÷2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 approvato con la deliberazione n. 35/2021;

Ritenuto

- di dover prendere atto della proposta di aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 formulata dal Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano con la deliberazione 2 agosto 2022, n. 8;
- di dover provvedere, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e 639/2022/R/Idr alle deliberazioni di propria competenza;

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente Area tecnica Settore Pianificazione dr. Giovanni Marcello, responsabile del Distretto e coordinatore del gruppo di lavoro in materia tariffaria, istituito con determina del Direttore Generale n.1/2018; ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Tutto ciò premesso, con il voto favorevole di n. 14 consiglieri, il voto contrario dei consiglieri Massimo Pelliccia e Salvatore Parisi e l'astensione del consigliere Raffaele Caiazza

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/idr, la proposta di aggiornamento 2022÷2023 della predisposizione dello schema regolatorio 2020÷2023 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, costituito:
 - dal "Programma degli Interventi":

- coerente con la proposta del Programma degli Interventi trasmessa dal Gestore GORI Spa, ai fini dell'aggiornamento biennale dello schema regolatorio, con nota prot. n. 49356/2022 del 26 luglio 2022, elaborata con l'obiettivo di superare le criticità rilevate sulle infrastrutture del SII e con la definizione delle "strategie di intervento",
 - che prevede investimenti lordi complessivi programmati nell'arco temporale 2022÷2032 coerenti con il Piano d'Ambito Regionale e pari ad € 1.187 milioni, di cui € 890 milioni coperti da risorse extratariffarie e € 297 milioni coperti con risorse tariffarie;
 - che si ritiene possa essere rimodulato in base alle istanze che perverranno dal territorio in modo da definire nel dettaglio i singoli interventi da realizzare, fermi restando gli importi totali e gli obiettivi in termini di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale;
- dal "Piano Economico Finanziario", che prevede:
- Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore (VRG):
 - ✓ anno 2022: € **223.597.149**;
 - ✓ anno 2023: € **225.812.324**;
 - moltiplicatore tariffario theta:
 - ✓ anno 2022: $\vartheta=1,024$;
 - ✓ anno 2023: $\vartheta=1,024$;
 - uno sviluppo tariffario per il periodo 2024÷2032 senza incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022;
2. di proporre, ai sensi dell'art. 18.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, istanza di riconoscimento della componente di costo denominata OP^{new} per ciascun anno del periodo regolatorio 2020÷2023 per il servizio depurazione;
 3. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA gli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr;
 4. di precisare e dare atto che la presente deliberazione si inserisce nella sequenza procedimentale che deve essere conclusa con il provvedimento definitivo di approvazione da parte di ARERA ai sensi della deliberazione n. 580/2019/R/Idr e della deliberazione n. 639/2021/R/Idr;
 5. di trasmettere la deliberazione al gestore GORI Spa per quanto di competenza;
 6. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 7. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente
prof. Luca Mascolo

